

Milano 11 marzo 1892



Diamilla Muller
32 Corso Magenta
Milano

mio cara P. Denza

Le scrivo il giorno 6 o 7 corrente
inviandole una carta delle linee isogoniche
dell' Adriatico. Le dirò che mi sarei
fermato due o tre giorni a Genova,
e che se Ella mi rinverrà così avrei
fatto una gita a Moncalieri a prendere
il barometro.

Qui ritorno da Genova ieri sera, e
non ricevo nessun avviso suo. Qui
trovo la sua camera dell' 8 la quale
mi pare che la mia non le è pervenuta.

Appena pienamente l'acquisto del
pendolo e sarà mia cura provvedere i
fondi. Intanto al più presto possibile
metterò a disposizione del P. Scubi il tempo
d'anticipazione che occorrerà pagare a
Repiolo. Potrà intendermi direttamente
col P. Scubi, poiché da un momento all'
altro, attesa la disgrazia della perdita di



collezione di lettere
e di documenti
della
S. Sede

mia madre, dovò recarmi a Roma.

La ringrazio della comunicazione
delle lettere che qui le richiedo, e
però potremmo dividere il nostro lavoro
in due parti - nel 1892 osservare
il magnetismo e la meteorologia -
nel 1893 il pendolo. - In questo
modo non mancherebbe all'impiego
assunto.

La mia relazione sull'Eclisse
si sta qui stampando per intero, ma
va lentamente a causa delle tante correzioni.
Spero però in un mese di vederla
compiuta.

Mi crede

Autto Ser
Gianna Mully